

Rassegna Stampa

Figline e Incisa Valdarno

8 - 14 settembre 2014



LA STAMPA



CORRIERE DELLA SERA



Figline e Incisa
Valdarno

Comune Figline e Incisa Valdarno
Responsabile Informazione Istituzionale
Samuele Venturi per Florence Multimedia
328.0229301 – 055.9125255
s.venturi@florencemultimedia.it
<http://ufficiostampa.figlineincisa.it>



Il Valdarno attende il via libera della Provincia per il lotto 1 della Variante e la rotonda al casello autostradale. Benucci: "Opere non più rimandabili"

di Eugenio Bini

Dopo aver sbloccato i finanziamenti per il lotto 1 alla Variante alla Sr 69 e per la rotonda al casello autostradale, adesso i progetti devono essere approvati definitivamente dalla Provincia. Ed il Comune di Reggello chiede di accelerare. Il sindaco Benucci: "Già perso troppo tempo. Opere non più rinviabili". Regna ancora il mistero sul ponte di San Clemente.

Ultimi mesi di vita della Provincia di Firenze ma i lavori per la Sr 69 non sono ancora partiti. Ed il sindaco di Reggello, Cristiano Benucci chiede a Palazzo Medici Riccardi di imprimere un'accelerazione. In particolare per il lotto 1 e la rotatoria al casello autostradale di Incisa-Reggello: "Siamo ormai oltre il tempo massimo, è necessario dare avvio ai lavori velocemente".

"Il Comune – sottolinea Benucci – ha risolto tutte le questioni di sua competenza e presto lo farà anche per il lotto 3. Con la delibera di giunta della Regione Toscana di questa estate sono stati risolti anche i problemi di finanziamento. Adesso la Provincia deve approvare i progetti definitivi ed esecutivi, affidando i lavori con estrema velocità". Non c'è più tempo da perdere, insomma, questo il messaggio: del resto si sono accumulati ritardi di anni e mentre nella parte aretina i lavori procedono a ritmo abbastanza serrato, nel Valdarno fiorentino non sono mai iniziati.

Per quanto riguarda la rotatoria, opera richiesta a gran voce da cittadini e Comuni vista la pericolosità dell'ingresso al casello autostradale, quest'estate la Regione aveva stanziato i 110mila euro mancanti. Ma adesso la palla è passata alla Provincia, che si occupa del progetto e che è chiamata ad avviare l'opera.

Stesso discorso per i lotti 1 e 3, inizialmente accorpati, e ormai congelati da tempo immemore per problemi burocratici. Per quanto riguarda il primo lotto, il costo è di circa 4.400.000 euro e la Provincia aveva garantito a giugno che il progetto definitivo era in corso d'approvazione, mentre la progettazione esecutiva sarebbe stata a carico dell'impresa aggiudicatrice. Ma per il momento non se n'è risaputo più nulla.

Anche il lotto 3 sarebbe in teoria sbloccabile in tempi celeri. Il progetto definitivo è già stato redatto, ma i prezzi sono aumentati dopo che è stato separato dal lotto 1: spesa prevista 6milioni di euro, ma col vecchio prezzario regionale.

Regna invece il più assoluto mistero per il ponte di San Clemente, opera che interessa sia Reggello che Rignano: il progetto è stato completato ed è stata espletata la gara. Ma i lavori misteriosamente – senza che la Provincia abbia mai fornito spiegazioni ufficiali – non sono mai partiti. Problemi di patto di stabilità?

Data: 08/09/2014 Pagina: /

Buoni per la scuola dell'infanzia, il comune riapre il bando per l'assegnazione

di Glenda Venturini

I buoni sono destinati a bambini che frequentano le scuole dell'infanzia paritarie, private e degli enti locali per l'anno scolastico 2014/15. Entro venerdì 19 settembre devono essere riconsegnate le domande al Comune di Figline e Incisa

Riaperti i termini per presentare richiesta nel bando per l'assegnazione di buoni scuola alle famiglie di bambini che frequentano le scuole dell'infanzia. Lo fa sapere il comune di Figline e Incisa: la presentazione delle domande dovrà avvenire entro venerdì 19 settembre presso gli Uffici protocollo dei municipi di Incisa e di Figline.

Il bando è rivolto ai residenti in un comune della Toscana, ai genitori o tutori di bambini in età utile per la frequenza di una scuola per l'infanzia e che abbiano iscritto i propri figli per l'anno scolastico 2014/2015 ad una scuola dell'infanzia paritaria, privata o degli enti locali nel comune di Figline e Incisa. Per partecipare al bando bisogna avere un Isee non superiore a 30mila euro.

I buoni della scuola servono a dare una mano alle famiglie, coprendo del tutto o in parte il costo sostenuto per la frequenza delle scuole, e sono commisurati all'indicatore Isee: vanno comunque fino ad un tetto massimo di 100 euro mensili per bambino.

Tutta la documentazione è scaricabile dal sito ufficiale del Comune di Figline e Incisa Valdarno (<http://www.comune.fiv.it>) o disponibile presso gli Uffici protocollo del Comune. L'attribuzione dei buoni è subordinata all'effettiva frequenza dei bambini nelle scuole dell'infanzia: nel caso di assenze per malattie certificate dal medico, i buoni servizio possono essere riconosciuti fino ad un massimo di 2 mesi di mancata frequenza dei bambini. Per questo i Comuni dispongono controlli, anche a campione, presso le scuole dell'infanzia convenzionate per accertare la frequenza dei bambini.



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Data: 09/09/2014 Pagina: 17

FIGLINE SI CHIUDE STASERA LA FESTA DEL PERDONO A FIGLINE. IL 19 INIZIA A INCISA

Il gran giorno del Palio di San Rocco Quattro contrade si sfidano per la gloria

di PAOLO FABIANI

ULTIMO giorno a Figline per le Feste del Perdono, dopo il successo strepitoso della sfilata con i carri realizzati dalle quattro Porte che hanno ricostruito alcune fasi della storia medievale della cittadina, stasera si assegna il 42° Palio di San Rocco al termine della sfida fra i cavalieri di Porta Fiorentina, Porta Aretina, Porta San Francesco e Porta Senese che con una lancia dovranno infilare l'anello appeso sotto l'immagine di San Rocco, appena in mezzo alla piazza.

CHI INFILA più anelli guadagna punti importanti, da somma-

FINALE PIROTECNICO
Verso mezzanotte
appuntamento tradizionale
con i fuochi d'artificio

re a quelli precedentemente incamerati con la sfilata, con la gara con le bigonce, con il palio del carretto e con il tiro alla fune. Quello che occorre evidenziare è il tifo da stadio che ha sottolineato ogni prova effettuata in piazza Ficino, un segno di attaccamento ai colori delle singole contrade il quale rende difficile prevedere che in un futuro più o meno prossimo vengano coinvolte anche le neonate contrade del "quartiere" incisanò del nuovo Comune, che peral-



Il palio di San Rocco, giunto alla 42esima edizione: vince il rione che infila più anelli sotto l'immagine del Santo

tro debutteranno il 22 settembre riproponendo la Corsa dei Ciuchi che per oltre trent'anni ha tenuto accesi i riflettori sul paese. La disputa della gara a cavallo sarà preceduta ancora dall'esibizione degli sbandieratori dei Borghi e Sestieri fiorentini.

Verso mezzanotte lo spettacolo pirotecnico in piazza ufficializzerà

la chiusura della manifestazione, cioè il primo Perdono del Comune Unico; il secondo, appunto quello incisanò, inizierà venerdì 19 settembre. Un altro appuntamento odierno, questa volta prettamente sportivo, è quello con il Giro ciclistico del Valdarno che alle 13,30 partirà da piazza Santa Lucia, di Incisa, per concludersi

attorno alle 17 in piazza Ficino. E questo, per ora, è l'unico segnale concreto che il Comune costituito lo scorso gennaio adesso va da Palazzolo (ex Incisa) fino al Porcellino (ex Figline). Un'altra iniziativa importante nel cartellone del Perdono è stata quella svoltasi ieri mattina nel parco della Misericordia, dove la Federcaccia di Figline aveva organizzato la Fiera degli Uccelli: «Abbiamo esposto oltre duecento gabbie - ha precisato il presidente Oriano Prosperi -, gli allevatori sono arrivati dall'intera regione, ogni anno aumentano e questo premia il lavoro di tutti i nostri tesserati e ci spinge ad andare sempre più avanti».

IL RICHIAMO degli uccelli, che è stato perfettamente imitato da alcuni 'uccellatori' professionisti, ha conferito anche un aspetto bucolico alla manifestazione sportiva, con gli animatori della casa di riposo che hanno accompagnato i loro ospiti nel parco, con tanti bambini che hanno potuto vedere al vivo merli, tordi, fringuelli, allodole e ogni altra specie di penna-

to che emette dei "suoni". Ma anche parecchie persone 'comuni', che hanno assistito alla manifestazione seduti ai tavoli mangiando pane e sbriciolona. La festa è iniziata all'alba, a metà mattina c'è stata l'esibizione dei "falconieri del Re" e del gruppo colombofili del Valdarno, il tutto accompagnato dalla 'colonna sonora' di Dino Ottanelli.



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Florence
multimedia

Data: 09/09/2014 Pagina: 17

FIGLINE: DOCUMENTARIO SUL FOLCLORE

PRESENTATO nel Palazzo Pretorio il documentario girato da Luca Nardi e Lorenzo Gonnelli sul folclore di Figline e Incisa. Non sono mancati gli applausi per i giovani autori che hanno ricercato le origini filmate del Palio di San Rocco e della Corsa dei Ciuchi di Incisa.



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Florence
multimedia

Data: 10/09/2014 Pagina: 18

FIGLINE ALBERTO BRIGANTI, IL MEDICO CHE RICOSTRUIÌ IL BECCO DI UN'ANATRA

L'ospedale per gli animali selvatici

Incidenti in aumento. «Non lasciate i caprioli feriti, li curo io»

di PAOLO FABIANI

«E' UN FENOMENO che non si può arginare, gli animali selvatici aumentano in maniera esponenziale e l'unica soluzione è di andare più piano quando i cartelli stradali li segnalano». Il dottor Alberto Briganti (nella foto), titolare della clinica veterinaria di Restone, fra Figline e San Giovanni, per evitare incidenti (purtroppo sempre più frequenti) invita alla prudenza, ben sapendo che ci si può trovare davanti all'improvviso un capriolo, un cinghiale, un cervo che crea danni al veicolo, o anche peggio. Gli stessi cacciatori protestano per il numero eccessivo in circolazione nei boschi. Spesso capita tuttavia che chi investe un "ungulato" lo porti in clinica per farlo curare, e se non c'è chi può pagare le spese il dottor Briganti se ne occupa



gratuitamente, un'assistenza che spesso salva la vita all'animale: «Infatti – precisa – non sempre chi investe un capriolo che rimane soltanto ferito l'abbandona per strada temendo di doversi accollare le spese del veterinario, o lo infila nella bauliera dell'auto per portarlo a casa in attesa di poterlo fare arrosto, bensì aumentano le persone che li portano in cli-

nica e se nessuno può pagare – sottolinea il dottor Briganti -, le spese vengono rimborsate con il ricavato del libro "Becco di rame", che ho scritto dopo avere ricostruito il becco ad un'anatra alla quale era stato mangiato da un animale. Si tratta di un libro – sottolinea – che è diventato quasi un best seller nella letteratura per ragazzi, viene diffuso anche negli ospedali, e questo ci consente la gratuità degli interventi».

Lo stesso trattamento vale anche per gli animali domestici abbandonati nelle varie aree di sosta: «Anche in questo caso – ha commentato Carlo Bastiani, segretario provinciale dei Verdi – si tratta di un fenomeno in aumento, e continua a crescere il numero di cani e gatti "messi alla porta" dai propri padroni che non li vogliono più mantenere, magari perché sono malati o vecchi».



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Data: 10/09/2014 Pagina: 18

FIGLINE-INCISA INVESTIMENTO DA 100MILA EURO SUI MARCIAPIEDI

Via le barriere davanti alle residenze degli anziani



CENTOMILA euro per un primo stralcio di lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche nel Comune di Figline e Incisa. Con due diverse delibere la sindaca Giulia Mugnai (nella foto) ha stabilito gli importi per intervenire sui marciapiedi di alcune strade dei due "quartieri" principali del Comune, e per eliminare gli ostacoli agli anziani che abitano nei mini-appartamenti della ex Villa Campori. L'intervento prevede la realizzazione di "scivoli" per gli attraversamenti pedonali, in modo che siano fruibili anche da chi si muove su una sedia a rotelle. Sperando che non succeda, come spesso purtroppo accade, che davanti a questi scivoli nessuno parcheggi l'automobile, altrimenti sono soldi buttati via. I lavori (questi per 70mila euro) riguardano via Petrarca, "quartiere" di Figline, su entrambi i lati; via Garibaldi (Figline) in corri-

spondenza della scuola media, via XXIV Maggio (Figline) su entrambi i lati, via Del Puglia (Figline) su entrambi i lati, via Copernico in prossimità della rotonda sulla regionale 69 e in via XX Settembre (Incisa). Per quanto riguarda invece Villa Campori, che ospita anche il Distretto socio-sanitario, è previsto un adeguamento funzionale delle scale interne, in particolare verranno sostituite alcune finiture obsolete e rialzato il parapetto. Il tutto per un importo di 31.500 euro: «Siamo consapevoli che gli interventi da fare sono tanti – ha commentato la sindaca -, ma investendo in modo sistematico e con un'attenta programmazione riusciremo a risolvere molte situazioni di disagio, e dare attuazione al progetto di eliminazione delle barriere architettoniche per consentire a tutti l'accesso ai servizi».

Paolo Fabiani



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Florence
multimedia

Data: 10/09/2014 Pagina: 18

FIGLINE-INCISA A Palazzolo la sindaca incontra i cittadini

LA GIUNTA comunale di Figline e Incisa con la visita in programma nella frazione di Palazzolo, riprende il ciclo di incontri con i cittadini per conoscere “in diretta” i problemi del territorio. L'appuntamento è per le 10 di sabato presso il Circolo Arci.

L'amministrazione annuncerà di avere affidato l'incarico ad uno studio legale per valutare le possibili soluzioni, e le “attività preliminari di assistenza per inadempimento di obblighi di convenzioni urbanistiche”. «Nel territorio – ha commentato la sindaca Giulia Mugnai – ci sono troppe ferite aperte per le quali dobbiamo trovare una soluzione».

Data: 10/09/2014 Pagina: /

Rischio frane elevato in nove comuni valdarnesi: il livello di attenzione copre oltre il 70% del territorio

di Glenda Venturini

Le informazioni sono contenute all'interno dell'Atlante dei comuni toscani 2014 presentato dalla Fondazione Ifel (Istituto per la Finanza e l'Economia Locale). Nove comuni valdarnesi hanno un rischio frane "Molto elevato"; tre (San Giovanni, Castiglion Fibocchi e Pergine) si fermano ad "Elevato"; e solo un comune ha un rischio classificato come "Medio": è Laterina

Oltre il 70% del territorio valdarnese presenta un livello di attenzione per il rischio frane molto elevato. I dati sono quelli contenuti nel primo Atlante dei comuni toscani promosso da Anci Toscana e IFEL Fondazione Anci, che si propone di sintetizzare per la prima volta le principali variabili demografiche sociali economiche territoriali ed istituzionali dei comuni toscani.

Tra i dati affrontati, c'è anche quello relativo al territorio. E parla di una Toscana per lo più localizzata in territorio collinare, che fa i conti con un rischio frane molto forte. "I territori comunali italiani - si legge nell'Atlante - sono stati suddivisi dall'Ispra in 4 categorie,

corrispondenti a diversi livelli di attenzione: livello molto basso, medio, elevato, molto elevato. Oltre il 60% dei comuni toscani fa parte dell'ultima categoria, presentando un livello di attenzione per rischio frane molto elevato. È un dato senza dubbio considerevole, decisamente più alto della media nazionale, che raggiunge comunque il 36,3% dei territori comunali".

Ma il Valdarno supera ancora la media toscana, con ben 9 comuni su 13 che rientrano nel massimo livello di attenzione, quello "Molto elevato". Sono i comuni di Reggello, Rignano, Figline e Incisa, Castelfranco Piandiscò, Loro, Terranuova, Montevarchi, Cavriglia, Bucine. Sono tre i comuni in cui il rischio è "Elevato": San Giovanni, Pergine e Castiglion Fibocchi. Infine, un solo comune si ferma ad un rischio "Medio": è quello di Laterina.

Considerando l'estensione territoriale dei comuni con rischio più elevato, dunque, il territorio valdarnese è per oltre il 70% sotto il livello massimo di attenzione.



Data: 10/09/2014 Pagina: /

Fausto Masnada, la vittoria più bella: fuga infinita, il Giro del Valdarno è tutto suo. Primo successo tra i dilettanti

di Eugenio Bini

Strepitoso successo di Fausto Masnada: oltre 140 chilometri in fuga. L'alfiere del Team Colpack fa suo il Giro del Valdarno e conquista il primo successo tra i dilettanti. Una corsa durissima: gran caldo e tantissimi ritiri. Secondo Tintori, terzo il generoso Sannino, in avanscoperta dall'inizio insieme al vincitore.

Fuga per la vittoria. Fausto Masnada compie l'impresa e trionfa in piazza Marsilio Ficino, dopo un'infinità di chilometri passati in avanscoperta. Per essere stata la prima edizione del Giro del Valdarno con il comune unico - la prima anche senza Alfredo Martini (l'ex ct della nazionale era spesso presente alla corsa) - è andata oltre le aspettative: l'atleta 21enne, portacolori del Team Colpack, centra il primo successo tra i dilettanti e regala agli spettatori una delle più belle gare degli ultimi anni. Non potevano chiedere di meglio i tantissimi spettatori presenti lungo le strade e all'arrivo, così come il Nuovo Pedale Figlinese (ottima come sempre la regia della corsa).

161 i chilometri di gara per la 37° edizione del Giro. Cambia il percorso (partenza ufficiale da Figline, quella ufficiale da Incisa e tracciato tutto in Valdarno) ma non la difficoltà di una delle grandi classiche di fine estate. Una delle corse più ambite dai dilettanti, proprio alle porte dei Mondiali. Ed è in questa cornice, che il giovane bergamasco azzarda il tutto per tutto, portandosi all'attacco già al 15° chilometro. Con lui, un'altra decina di temerari.

Fa caldo, uno dei giorni più caldi dell'estate. Fausto non chiede di meglio, mentre la gran parte della carovana si ritira (174 al via della gara, media oltre i 40 km/h, 33 arrivati): durante i vari passaggi le carte di rimescolano in continuazione. Lui rimane lì davanti, nessuno lo schioda, prova a resistergli solo Giuseppe Sannino, della Palazzago, compagno di fuga fin dall'inizio. Ma invano.

Nella parte finale, mentre tutti si aspettano un crollo fisiologico, l'atleta del giorno accelera e dà la scrollata decisiva in salita, distanziando definitivamente i compagni di fuga rimasti, mettendo l'ipoteca sulla corsa. Niente di più meritato dell'arrivo a braccia alzate in piazza Marsilio Ficino.

A quasi un minuto, Devid Tintori che proprio nel finale riprende Sannino e piazza lo sprint vincente che gli assicura la seconda piazza. Terzo proprio il corridore della Palazzago (bella prova, ma nel finale purtroppo a differenza di Masnada ha accusato i chilometri di fuga). Poi a drappelli gli altri 30 corridori rimasti in gara. E stasera gran finale del Perdono con il Palio di San Rocco.

Lavori della Provincia alle scuole durante la pausa estiva. Ma solo 5mila euro destinati al Vasari. Mistero su alcune opere promesse e mai realizzate

di Valdarnopost

Oltre 284mila euro: questo l'importo degli interventi effettuati dalla Provincia di Firenze nelle scuole fiorentine nella pausa estiva. Ma solo 5mila euro sono stati utilizzati per l'Isis Vasari. Previsti 100mila euro per il rifacimento futuro della parete esterna, ma di alcune opere si è perso completamente traccia: dalla ristrutturazione della palestra, ad un nuovo campo sportivo con tribunetta. Promesso e poi sparito nel nulla.

Di certo la Provincia di Firenze non si è svenata per l'Isis Vasari. Palazzo Medici Riccardi ha effettuato lavori in diverse scuole del territorio fiorentino e solo 5mila euro sono stati stanziati per l'istituto superiore figlinese.

La Provincia di Firenze infatti ha presentato una programmazione di lavori di edilizia scolastica per i quali sono stati stanziati complessivamente oltre 4milioni e 673mila euro. In questo totale, una buona parte sono già stati ultimati o saranno conclusi entro il 15 settembre, per l'inizio dell'anno scolastico 2014/2015.

Tra questi i 5mila euro serviti per la realizzazione di "nuovi ambienti scolastici" alla succursale dell'Isis Vasari. In tutti gli edifici scolastici, poi, sottolinea Palazzo Medici Riccardi è stato provveduto al taglio dell'erba, potatura rami e messa in sicurezza delle alberature.

Se quest'estate ha speso poco per l'istituto figlinese, la Provincia ha comunque promesso di risistemare le pareti esterne dell'istituto: una parte importante del programma di interventi è in fase di approvazione, i progetti sono già pronti e i finanziamenti per la loro realizzazione sono stati inseriti nel Bilancio delle opere di edilizia scolastica 2014 della Provincia di Firenze. Per il rivestimento del Vasari previsti 100mila euro.

"Questo è il passaggio di consegna che l'amministrazione provinciale lascia al prossimo Consiglio della Città Metropolitana per quanto riguarda l'edilizia scolastica – ha dichiarato l'Assessore provinciale Giovanni Di Fede – progetti e soldi inseriti in una programmazione fattiva ed efficace per il mantenimento del servizio scolastico superiore nel nostro territorio. Con gli interventi che saranno ultimati entro ottobre si conclude la parte operativa del mandato di questa amministrazione e si lascia una pianificazione per il futuro precisa e puntuale, una lista di interventi per i quali sono già state stanziati le risorse economiche necessarie".

Però qualcosa non torna o è finita nel dimenticatoio. Nel piano triennale delle opere pubbliche del 2013 la Provincia ha previsto nel terzo trimestre del 2014 la "riqualificazione della copertura" della Palestra dell'Isis Vasari. Spesa prevista 100mila euro. Nelle opere pianificate per il 2015 invece è stata inserita la "demolizione e ricostruzione rivestimento lapideo" (la parete esterna). Costo stimato: 175mila euro.

Peccato che nella nuova lista pubblicata dalla Provincia le opere non siano state menzionate. Così come non è ancora tornato alla luce il famoso campo sportivo con tribuna, promesso a sorpresa il 23 febbraio del 2011 sempre dall'assessore Di Fede. "E' già in fase di progettazione esecutiva la realizzazione di un campo sportivo coperto dotato di tribunetta, per un importo di 250mila euro. Tra l'altro questi lavori usufruiscono di un finanziamento di 150mila euro da parte del Comune di Figline".

I lavori dovevano partire "entro poche settimane". Sono passati più di tre anni e la Provincia sta per lasciare il posto alla città metropolitana. Che fine ha fatto?

Treni, Ceccarelli scrive a Rfi e Trenitalia: "Riaprono le scuole, mi auguro si lavori per risolvere tutte le criticità"

di Glenda Venturini

L'assessore regionale ai trasporti alla vigilia dell'inizio dell'anno scolastico chiede uno sforzo in più ai gestori del trasporto pubblico su ferro. L'obiettivo è "garantire un diritto irrinunciabile per ogni cittadino quale quello alla mobilità"

Una lettera per chiedere ai gestori del trasporto ferroviario di alzare l'attenzione e abbassare il numero dei disservizi, in particolare in vista della riapertura, da lunedì, delle scuole. L'ha scritta l'assessore regionale ai trasporti Vincenzo Ceccarelli, ed è indirizzata a Trenitalia e a Rfi. "Con la riapertura delle scuole, in programma in Toscana il 15 settembre, il servizio ferroviario regionale tornerà a svolgere in pieno la propria funzione essenziale nel garantire un diritto irrinunciabile per ogni cittadino quale quello alla mobilità".

Cecarelli sottolinea poi il lavoro che viene svolto in questi mesi, "con grande impegno, sulla base dell'intesa recentemente raggiunta, per creare le condizioni affinché siano risolte al più presto alcune gravi criticità che provocano quotidianamente disservizi all'utenza del trasporto regionale".

"Un percorso - prosegue l'assessore regionale - che abbiamo condiviso e che sappiamo essere impegnativo, ma assolutamente necessario e non più rinviabile. Sono certo che Trenitalia e Rfi abbiano fatto quanto nelle loro possibilità per garantire a chi utilizza ogni giorno il treno per andare a scuola o al lavoro, o per qualsiasi altra ragione, un servizio in linea con quanto previsto dall'attuale contratto di servizio, già proiettato verso gli obiettivi più ambiziosi che sono stati inseriti nella recente intesa".

L'assessore ai trasporti si augura anche "che si stia facendo tutto quanto necessario per porre rimedio alle situazioni che hanno fatto registrare un decadimento della qualità del servizio nei mesi estivi, su numerose linee regionali, alcune delle quali normalmente considerate non critiche. Certo che ciascuno si impegnerà al massimo - conclude Ceccarelli - auguro a tutti buon lavoro".

Data: 10/09/2014 Pagina: /

Nuovo incontro con i cittadini di Palazzolo: nelle mani di un legale per sbloccare l'urbanizzazione

di Monica Campani

Dopo l'incontro del mese di giugno la giunta Mugnai sabato prossimo torna a Palazzolo. "Nel nostro territorio ci sono troppe ferite aperte per le quali dobbiamo trovare una soluzione"

Dopo l'incontro del mese di giugno la giunta Mugnai torna a incontrare i cittadini di Palazzolo. Lo farà sabato 13 settembre alle 10.00 presso il circolo Arci. Per sbloccare l'urbanizzazione e le opere incompiute il comune si avvarrà di un legale.

Nel precedente incontro i cittadini chiesero all'amministrazione comunale una serie di interventi di manutenzione, nonché di adoperarsi per accelerare lo sblocco di una lottizzazione lasciata incompiuta dai costruttori. Dopo aver valutato tutte le possibilità, la scorsa settimana la Giunta comunale ha deciso di accogliere la richiesta dei residenti di Palazzolo affidando ad uno studio legale le attività preliminari di assistenza per inadempimento di obblighi da convenzioni urbanistiche.

"Nel nostro territorio ci sono troppe ferite aperte per le quali dobbiamo trovare una soluzione – ha commentato la sindaca Giulia Mugnai - Purtroppo i casi sono molti, ma questo giro nelle frazioni ci permette di monitorarli da vicino e, per la prima volta in assoluto, di valutarli attraverso un adeguato supporto legale con l'obiettivo di risolvere vicende annose che riguardano decine di cittadini esasperati".

L'incarico al legale servirà anche per approfondire le questioni legate alle aree ex Sacci e La Fonte di Incisa.



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Florence
multimedia

Data: 11/09/2014 Pagina: 18

FIGLINE MIGLIAIA DI PARTECIPANTI AI 5 GIORNI DI INIZIATIVE

Festa grande al Palio di San Rocco Il “drappo” è di Porta Aretina



Alcuni
momenti
delle gare
vinte
da Porta
Aretina

di PAOLO FABIANI

FESTA doveva essere, e festa è stata. Il 42° Palio di San Rocco si è concluso dopo cinque giorni di manifestazioni che hanno richiamato a Figline diverse migliaia di persone, una festa che alla fine ha visto il tripudio di Porta Aretina conquistando il “drappo” dipinto dalla pittrice Slobodanka Malovic nel quale, per la prima volta, è stato raffigurato anche il simbolo di Incisa, che da gennaio è diventato un tutt’uno con Figline. Martedì sera piazza Ficino era gremita, in tribuna la sindaca Giulia Mugnai e i suoi predecessori Riccardo Nocentini e Fabrizio Giovannoni, fra le tante autorità anche monsignor Giovanni Sassoli-

ni che nella sfilata storica, che ha preceduto l’ultima gara, ha praticamente interpretato se stesso indossando i paramenti previsti dalla storia del Palio, promosso addirittura alcuni secoli fa da Marsilio Ficino e rilanciato nel 1972 con la rinascita delle Porte (Aretina, Senese, Fiorentina, San Francesco) figlinesi. In mezzo alla piazza era appesa l’immagine di San Rocco sotto alla quale era agganciato un anello che i cavalieri delle quattro Porte dovevano infilare con la lancia. Chi lo centra non subisce penalità, che invece sono 6 per chi lo butta a terra e 12 per chi non lo sfiora nemmeno.

Ovviamente vince la gara chi fa... meno punti. La “singolar tenzone” è durata poco più di un’ora, poi sono state aperte le buste che

la giuria nominata dalla Pro Loco aveva sigillato con i giudizi espressi sulle altre gare valide per il Palio, cioè la sfilata dei carri, il palio del carretto, la corsa nelle bigoncce, il tiro alla fune. E alla fine la somma dei punti ha premiato Porta Aretina che ha festeggiato a lungo nel centro cittadino. Comunque una nota di merito va data a tutti i contradaioles figlinesi, oltre alla Pro Loco, che, ognuno per la propria Porta, hanno lavorato per mesi per la riuscita della manifestazione: “Il Perdono e il Palio – ha commentato Giulia Mugnai – ci permettono di riscoprire le nostre origini, di rinnovare le tradizioni del territorio fondamentali per chiunque, soprattutto per le comunità allargate in cui viviamo”.

Biagiotti: "Così cambierò l'Anci Toscana"

Prima donna ad essere eletta presidente in Italia, il sindaco di Sesto annuncia tagli e massima trasparenza. Dopo 10 anni lascia il segretario Alessandro Pesci: sarà Simone Gheri a guidare la macchina della riforma

ERNESTO FERRARA

PRIMA donna presidente di un'Anci regionale in Italia, Sara Biagiotti, è in perfetto stile renziano già persuasa dall'idea di «rivoluzionare» l'associazione dei Comuni toscana, che raggruppa i 280 municipi della regione ma non si limita ad essere un ente di rappresentanza: ha una sede in viale Giovine Italia e un bilancio da 3,6 milioni di euro con quasi 500 mila euro di spese di personale, oltre 180 mila di consulenze, 35 mila in comunicazione, 50 mila in eventi e convegni, 37 mila di cancelleria e 11 mila di spese di rappresentanza oltre ai 15 mila che servono ad organizzare il solo congresso (dati bilancio di previsione 2014): «Per me prima di tutto viene la trasparenza. Voglio rendere un palazzo di vetro quest'associazione e avere rapporti con tutti, condividere le scelte», promette Biagiotti. Tagli alle spese il più possibile, nel suo programma. È un uomo, l'ex sindaco di Scandicci Simone Gheri rimasto fuori per un soffio dalla giunta Nardella, con l'incarico di guidare la macchina di questa riforma, quasi un comandante in campo dell'associazione: sarà lui il nuovo segretario dell'Anci Toscana, l'incarico ricoperto negli ultimi 10 anni da Alessandro Pesci.

Non un'elezione al cardiopalmo quella di Biagiotti, proclamata ieri presidente all'unanimità dopo il ritiro dell'unico sfidante, l'uomo della montagna Oreste Giurlani, segretario dell'unione delle comunità montane, l'Uncem, e sindaco di Pescia, convinto già due giorni fa al passo indietro direttamente dal trio composto dal governatore Enrico Rossi, dal segretario regionale Pd Dario Parrini e dal capogruppo democat in Regione Ivan Ferrucci. «Questa elezione è un grande onore, ho grandi progetti: primo tra tutti stabilire rapporti incisivi e determinanti con il Governo e la Regione, per affrontare da protagonisti il processo di cambiamento che sta attraversando l'Italia». Quindi, lotta al «patto di stabilità», che pone i sindaci in difficoltà sugli investimenti: in questo modo è stato bloccato il paese su settori chiave, come la realizzazione di scuole e asili». Parole che Biagiotti



FILIPPO NOGARINI
IL SINDACO DI LIVORNO

Sono in missione per conto di Dio... I Comuni devono fare squadra. Noi a Livorno? Tutto bene



PIERO FASSINO
IL SINDACO DI TORINO

Sarà una risorsa preziosa: e poi è un vanto per questa terra da sempre capace di riconoscere la parità

pronuncia davanti al leader nazionale dell'Anci, il sindaco di Torino Piero Fassino, che presenzia alla sua elezione: «Sarà una risorsa. È un vanto avere una presidente donna dell'Anci per la Toscana, una terra da sempre capace di riconoscere parità tra uomini e donne». Quanto alle sue istanze: «I Comuni hanno nelle loro mani una parte della fiscalità: la gestiscono, ma gran parte dei fondi finiscono nelle casse dello Stato. Ci deve essere una distinzione netta». Anche il sindaco Dario Nardella, dopo una foto



ricordo coi turisti cinesi attratti dalla fascia tricolore, tuona contro l'eterno nemico, il patto di stabilità: «Se ci sono Comuni virtuosi si guardi a loro per le risorse, quando arriverà da parte dell'Europa la possibilità di dare il via all'allentamento del patto di stabilità. Faccio un esempio a Firenze abbiamo 180 milioni pronti a essere spesi. Abbiamo ridotto il debito, ma non posso spenderli su scuole e nidi strade: perché? me lo impedisce il patto di stabilità».

Tutti ma proprio tutti accanto alla nuova presidentessa: anche

il sindaco di Livorno M5S Filippo Nogarini coi Blues Brothers sul cellulare («Sono in missione per conto di Dio!»), che entra pure nel direttivo e non sembra per nulla a disagio in questa platea tutta Pd: «Ma ci sono tante brave persone eh! E poi l'Anci è importante, aldilà delle appartenenze politiche i Comuni devono fare squadra, l'ha fatto anche il Piza a Parma. Noi a Livorno? Tutto apposto, c'è grande intesa». Tre i vicepresidente tra cui il sindaco di Carrara, Zubbani. Approvata all'unanimità anche la compo-

zione del nuovo direttivo, ben poco in rosa in verità, con solo 4 donne su 19 membri. Per chiudere l'accordo sulla composizione del nuovo consiglio dell'Anci regionale, un organo con 90 membri a cui ambiscono praticamente tutti i sindaci della Toscana, grandi e piccoli, dal grossetano a Pisa a Massa, ci vuole tutta l'esperienza del più fine conoscitore delle dinamiche correntizie toscane, mago di accordi e trattative, il responsabile enti locali Pd Stefano Bruzzesi.

Nomine Il sindaco di Sesto presidente dei Comuni toscani. Anche il grillino Nogarini nel direttivo: «Un candidato un vincitore, fantastico»

Tutti per Biagiotti, la prima volta di una donna all'Anci

È la prima donna eletta alla presidenza dell'Anci Toscana. Sara Biagiotti conquista un altro primato (è anche il primo sindaco rosa nella storia di Sesto), con il voto unanime dei 153 primi cittadini che compongono l'Associazione dei Comuni toscani. L'investitura ieri pomeriggio in Palazzo Vecchio, dopo una giornata di contatti e pubbliche relazioni. «Una passeggiata di salute», ha detto qualcuno, visto che la Biagiotti era l'unica candidata dopo il ritiro del sindaco di Pescia Oreste Ciuriani. A benedire l'elezione è arrivato anche il presidente nazionale Piero Fassino: «I miei migliori auguri a Sara — ha detto — La Toscana può vantarsi di aver riconosciuto in toto la parità tra



Il presidente nazionale dell'Anci Piero Fassino nel Salone dei Cinquecento con la neo presidente dei Comuni della Toscana Sara Biagiotti

uomini e donne». Contestualmente si è trovato anche l'accordo per eleggere, alla carica di segretario generale, Simone Gheri, ex sindaco di Scandicci. «Ci troviamo di fronte a un grande processo di cambiamento — ha spiegato Biagiotti nel suo discorso di insediamento — e la nostra associazione dovrà farsi carico di queste nuove istanze che provengono dai cittadini. Rafforziamo il rapporto con il governo nazionale e quello regionale. Saremo l'anello di congiunzione tra il popolo toscano e la politica». «Un risultato importante. Sara farà bene perché è una donna in gamba. So che si batterà per risolvere i problemi dei Comuni toscani», ha affermato Matteo Biffoni sindaco

di Prato. «Una scelta che rafforza la Piana anche in vista della città metropolitana», ha aggiunto Emiliano Fossi di Campi Bisenzio.

Ieri pomeriggio, tra i 153 sindaci toscani chiamati in Palazzo Vecchio, si aggirava con grande naturalezza e scioltezza anche il pentastellato Filippo Nogarini, a capo dell'amministrazione di Livorno: chi si aspettava dal grillino parole di fuoco contro il «potere costituito» e le trame di palazzo, però, si è dovuto ricredere, perché alla fine anche lui ha votato per Biagiotti ed è stato pure nominato nel direttivo Anci. Rincorso per tutto il giorno dai cronisti, Nogarini, pacioccone e oltremodo scherzoso, non si è sottratto

alle domande. Anzi è stato al gioco, soppesando però ogni parola e registrando tutte le interviste. «Mi muovo in totale libertà, rispondo a un programma. Non si può essere autoreferenziali ma bisogna dialogare» ha ripetuto più volte. Sarcastico, invece, il commento sull'elezione di Biagiotti (con la quale ha avuto un incontro privato): «Bene, fantastico. Un solo candidato, un solo vincitore». Piccola curiosità a margine: a chi gli chiedeva come mai sul display del suo telefonino avesse una foto dei Blues Brothers, Nogarini ha risposto: «Perché sono in missione per conto di Dio come loro...».

Antonio Passanese

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Data: 12/09/2014 Pagina: 25

Ristorante abusivo, blitz dei vigili

INCISA *Una decina le contestazioni e le multe salate elevate al 'furbetto'*

di PAOLO FABIANI

DA QUALCHE mese aveva messo in piedi un traffico abbastanza redditizio, ma illecito. Poi ha deciso di allargare il giro d'affari facendosi pubblicità proprio durante le feste del Perdono con tanto di volantinaggio in piazza. Gli agenti della Polizia Municipale di Figline e Incisa hanno posto fine all'abuso denunciando un fiorentino di 45 anni che, senza alcuna autorizzazione, gestiva un ristorante nei pressi del cimitero delle Cannucce. Aveva preso in affitto un terreno di circa un ettaro dove già si trovavano un paio di baracche, quindi ha recintato l'area con del telo verde per rendere l'interno quasi invisibile

dall'esterno, poi ha installato due piscine fuori terra mentre nelle strutture di legno ha impiantato cucina e bar. Le prime segnalazioni erano arrivate dai residenti della stretta via, che sentivano rumori e schiamazzi, ma pensavano che fossero in corso delle feste in famiglia. Per quanto riguardava la clientela, questa arrivava con il passa parola, previa prenotazione con 20 euro si poteva cenare con antipasti, due primi, secondo e contorno. Ovviamente non veniva rilasciato alcun tipo di ricevuta. Dopo la cena c'era l'intrattenimento. E la cosa poteva forse durare più a lungo se il fiorentino non avesse avuto l'audacia di travestirsi da robot nelle strade del centro storico per distribuire il ma-

teriale pubblicitario del suo locale. Una pubblicità che gli è costata molto cara, perché quei volantini hanno permesso ai vigili urbani di entrare in contatto con il "ristoratore" per prenotare la cena. Si sono presentati come quattro clienti che appena dentro il locale hanno fatto uscire le persone presenti per dare il via al lungo elenco di contestazioni: denuncia e sequestro per quattro manufatti abusivi, mancata agibilità della struttura di intrattenimento, per smaltimento abusivo delle acque da attività produttiva. 5mila euro di multa per attività abusiva dell'attività di ristorazione, evasione fiscale, evasione tributi locali, mancanza dei requisiti igienico-sanitari.



«L'anima imprigionata» di De Luca

SARÀ presentato domani alle 17, a Villa La Fornacina di Figline-Incisa, il libro di poesie e disegni "L'anima imprigionata", di Celeste De Luca, un testo edito da "Florence Art" con il quale l'autrice ripercorre trent'anni della propria vita. Ne verranno anche letti alcuni brani.



Figline e Incisa
Valdarno

QN
Quotidiano Nazionale

LA NAZIONE



Florence
multimedia

Data: 12/09/2014 Pagina: 25

FIGLINE

Discoteca chiusa dopo l'arresto per droga

RESTERA' chiuso per quindici giorni un locale notturno in località Carresi, nel comune di Figline Incisa.

Il provvedimento di sospensione temporanea della licenza, notificato al titolare della discoteca dai carabinieri, è stato emesso dalla questura di Firenze per motivi di ordine e sicurezza pubblica. Nei giorni scorsi un fiorentino di 31 anni era stato arrestato dai carabinieri dopo esser stato sorpreso a spacciare nei pressi dell'ingresso del locale. Con sé aveva dodici dosi di ecstasy, ventitré grammi di marijuana e uno di hashish.

Oltre ad arrestare il giovane, i militari dell'Arma avevano avanzato la proposta di chiudere la discoteca per quindici giorni. Durante la giornata di mercoledì, i carabinieri della Compagnia di Figline e Incisa Valdarno hanno quindi notificato al titolare de locale di via Aretina il provvedimento di sospensione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, per la durata di 15 giorni, emesso dal questore di Firenze.

Data: 12/09/2014 Pagina: /

Blitz della municipale, sequestrato ristorante abusivo a San Biagio: "Mancavano tutte le autorizzazioni". Denunciato un 45enne

di Monica Campani

Mancavano tutti i tipi di autorizzazione, secondo i vigili urbani: blitz in un locale a San Biagio, vicino al cimitero, scatta il sequestro e la denuncia per il gestore. L'indagine è scattata a seguito della distribuzione di materiale pubblicitario durante la festa cittadina. Accertati 4 manufatti edili abusivi, denuncia per mancanza di agibilità della struttura di intrattenimento (durante la cena anche musica e balli di gruppo), denuncia per smaltimento abusivo di acque nere e bianche da attività produttiva.

Ristorazione ed intrattenimento senza nessuna autorizzazione: un 45enne di Firenze è stato denunciato dalla Polizia Municipale di Figline e Incisa Valdarno. L'uomo, su un terreno di circa un ettaro nei pressi del cimitero comunale delle Cannucce, a San Biagio, aveva installato una serie di baracche abusive con due piscine fuori terra dove esercitava senza nessun tipo di autorizzazione l'attività di ristorazione ed intrattenimento.

La struttura era poco visibile dall'esterno e attingeva clienti solo su prenotazione con il classico sistema del "passaparola" e tramite eventi su facebook. Prezzi modici ovviamente quelli applicati (20 euro per una cena completa di antipasto, due primi, secondo e contorno) anche grazie al sistema totalmente esentasse di cui fruiva il titolare, secondo quanto appurato dai vigili. Tra le contestazioni penali operate dalla Polizia Municipale si riscontrano sequestro e denuncia per quattro manufatti edili abusivi, denuncia per mancanza di agibilità della struttura di intrattenimento (durante la cena anche musica e balli di gruppo), denuncia per smaltimento abusivo di acque nere e bianche da attività produttiva. Tra le contestazioni amministrative figurano invece 5mila euro per esercizio abusivo di attività di somministrazione alimenti e bevande, evasione fiscale, mancanza dei requisiti igienico-sanitari, evasione dei tributi locali: Tasi e Tarsu.

L'indagine è scattata nei giorni scorsi nel corso delle Feste del Perdono di Figline, quando i vigili di prossimità hanno notato un uomo travestito da robot che si aggirava per le vie del centro distribuendo ai passanti un volantino pubblicitario dell'attività di ristorazione. Dal controllo è stata riscontrata e sanzionata la violazione per l'attività pubblicitaria di volantinaggio abusivo e a seguito di ulteriori riscontri è stata poi trovata anche una pagina pubblicitaria su Facebook relativa al ristorante, in cui si indicavano nel dettaglio orari e prezzi delle cene con indirizzo e numeri telefonici del gestore, seppur non risultando tra quelle autorizzate dal Comune.

Ieri sera è scattato il blitz: quattro agenti, fingendosi clienti, hanno prenotato telefonicamente un tavolo per le ore 21, ma appena entrati nel locale hanno invitato gli altri clienti presenti ad uscire per poi procedere a tutte le contestazioni del caso.



Data: 13/09/2014 Pagina: /

Matassino si trasforma nella Città dello Sport. Al via due giorni di iniziative e divertimento

di Eugenio Bini

Oggi e domani grande appuntamento a Matassino con "La Città dello Sport". 28 le associazioni presenti. Due giorni all'insegna del divertimento e dello sport per tutti, promossi dal Comune e da Decathlon. L'inaugurazione, oggi alle 16.

Sono 28 le associazioni sportive di Figline e Incisa che oggi e domani invaderanno gli impianti di Matassino per "La città dello sport". La manifestazione, promossa dal Comune e da Decathlon, è una vetrina per il mondo dell'associazionismo sportivo del territorio, che per due giorni sarà impegnato in esibizioni, gare e dimostrazioni nella pista di atletica, nel campo, nella palestra e nei campi da tennis di questo centro sportivo naturale che è il Matassino.

Oltre alla classiche discipline come calcio, basket, tennis e pallavolo, a "La città dello sport" saranno presenti anche la barca a vela della Polisportiva Rugiada, la piscina per le immersioni della Hyppocampus, i giochi circensi del Circo Tascabile e le attività con i cani degli "Amici di Tina".

"La presenza di così tante associazioni sportive è già un primo successo – ha commentato l'assessore allo Sport, Mattia Chiosi -, il segno di una buona collaborazione che l'Amministrazione ha intenzione di stimolare ulteriormente per promuovere lo sport a 360°, sport inteso come agonismo ma soprattutto come benessere fisico e psicofisico: proprio per questo premieremo quegli atleti che nel 2014 hanno conseguito ottimi risultati sportivi, ma anche un'ultranovantenne che da anni frequenta assiduamente la palestra. E quando questo tipo di feste vengono organizzate in un impianto come il Matassino, allora c'è ancora più soddisfazione: da qui, ogni settimana, passano infatti centinaia di persone provenienti da tutto il territorio che fanno vivere un centro sportivo naturale che cercheremo ulteriormente di valorizzare".

L'evento si aprirà questo pomeriggio alle ore 16 con alcune premiazioni a cura della sindaca Giulia Mugnai e dell'assessore allo Sport, Mattia Chiosi, che consegneranno un riconoscimento all'atleta dell'anno 2014, all'ambasciatore dei valori dello sport 2014 ed un ulteriore premio per meriti sportivi 2014.

Di seguito l'elenco delle associazioni partecipanti:

Polisportiva Rugiada, Shanti Marg, Judo Incisa, Karate Shotokan Valdarno, Talent Academy, Magic Dance, Arcieri

Diavoli di Annibale, Uisp, Polisportiva Fuoritraccia, Figline Danza, Gli Amici di Tina, Valdarno F.C., Iamori Dojo, Soc. Ginnica Aurora, Gruppo Sport e Cultura – sez Danza Moderna, Benessere e Sport, Ginnastica Ritmica, Valdarno Volley e Volley Group, Libertas, Fight Academy, Tennis Club Figline, Funtennis, Basket Don Bosco Figline, Colline Toscane Nordic Walking, Ciclistica Figliese, Hyppocampus, Atletica Futura.



Data: 13/09/2014 Pagina: /

Tour dei capigruppo all'Asp Martelli: attesa per l'ampliamento della struttura

di Eugenio Bini

Consiglio comunale: capigruppo in visita all'Asp Martelli. Ieri la presidente Cristina Simoni ed i consiglieri sono stati accompagnati nella struttura di Figline dove sono ospitati 110 anziani.

Tour all'interno dell'Asp martelli. Ieri pomeriggio la presidente del Consiglio comunale di Figline e Incisa Valdarno, Cristina Simoni, si è fatta promotrice di una visita presso la Asp Martelli insieme ai capigruppo consiliari Francesca Farini (Partito Democratico), Lorenzo Omar Naimi (M5S) e Valentina Trambusti (Salvare il Serristori). Ad accoglierli in presidente della Casa di riposo, Sauro Sarotti, e il direttore Daniele Raspini, che hanno accompagnato gli ospiti nella visita della struttura di via della Resistenza.

La Martelli opera fin dagli inizi del '900 nel campo dell'assistenza socio-sanitaria, educativa e riabilitativa nei confronti di anziani e disabili, sia in regime residenziale che diurno. In virtù di questa storica esperienza maturata in campo assistenziale, l'azienda è il polo pubblico delle amministrazioni comunali del Valdarno fiorentino nella rete dei servizi rivolti agli anziani.

La visita di ieri è stata inoltre l'occasione per affrontare idee e progetti che coinvolgono la Asp Martelli, primo fra tutti l'ampliamento che porterà fino ad 80 i posti per gli anziani non autosufficienti (adesso sono 62), contribuendo quindi alla valorizzazione e al potenziamento di una delle migliori strutture toscane, come peraltro sottolineato anche dalla Giunta della sindaca Giulia Mugnai nelle linee programmatiche di mandato.

E proprio questo era l'intento dell'iniziativa promossa dalla presidente Cristina Simoni: "La Asp Martelli è un'eccellenza della nostra città – ha spiegato – ed è nostro compito adoperarci per migliorarne la fruibilità e per ampliare l'offerta dei servizi, tenendo conto delle reali e mutate esigenze di un territorio che è cresciuto insieme a questa struttura, dove ogni giorno lavorano 91 operatori che con passione e professionalità si prendono cura dei nostri cari".



Figline e Incisa
Valdarno



LA NAZIONE



Florence
multimedia

Data: 13/09/2014 Pagina: 28

FIGLINE E INCISA LE GARE

Week end a tutto sport 28 associazioni in pista

FINE settimana con la festa dello sport organizzata dal Comune di Figline e Incisa e da Decathlon negli impianti di Matassino, parteciperanno 28 associazioni sportive fra le quali anche la barca a vela della Polisportiva Rugiada, la piscina per le immersioni della Hippocampus, i giochi circensi del Circo Tascabile e le attività con i cani degli "Amici di Tina". Ovviamente non mancano calcio, tennis, basket e pallavolo. La manifestazione si aprirà sabato alle ore 16 con alcune premiazioni da parte della sindaca Giulia Mugnai e dall'assessore Mattia Chiosi. Ci saranno esibizioni, gare e dimostrazioni varie che si svolgeranno nel campo di atletica, nella palestra e nei campi da tennis, praticamente per due giorni si potrà assistere ad una mini olimpiade, fra i partecipanti anche una ultranovantenne che frequenta regolarmente la palestra.

P.F.

Data: 14/09/2014 Pagina: 8

L'apertura

Biciclette contromano, Figline e Incisa favorevoli

FIGLINE E INCISA VALDARNO
— Se il ministro dei Trasporti, Maurizio Lupi, ha detto no, e Palazzo Vecchio ha deciso di accodarsi al governo, nel dibattito delle biciclette in contromano il Comune di Figline e Incisa apre al modello europeo. In molti Paesi dell'Ue (e in numerose città del Nord Italia), c'è la possibilità per i ciclisti di viaggiare controsenso su strade ampie e con limiti di velocità ridotti, ma l'Italia sembra ora voler interpretare il Codice della strada in modo restrittivo. Ma, a Figline e Incisa, l'assessore alla Mobilità, Lorenzo Tilli, ha deciso di raccogliere l'appello dell'associazione Fiab Valdarnobici. E ha inviato anche una lettera al collega di Milano, Pierfrancesco Maran, in cui si dichiara favorevole a sostenere la battaglia per l'introduzione del «controsenso ciclabile».

«Bisogna aprirsi senza preconcetti alle buone pratiche che ci giungono da altri Paesi — spiega — evitando di trincerarsi dietro la solita scusa secondo cui "bell'idea, ma tanto in Italia non funzionerebbe"». Ciò non significa che da domani a Figline e Incisa si potrà andare in bici controsenso: solo se il governo recepirà questa norma, il Comune predisporrà un piano per individuare le strade in cui il «contromano» sarà possibile.

G.G.

Data: 14/09/2014 Pagina: /

Regionali e Alta Velocità, la promessa di Enrico Rossi ai pendolari: "Niente più inchino, o non firmerò alcun contratto"

di Glenda Venturini

Il presidente della Regione Toscana risponde alla lettera aperta del Comitato dei pendolari del Valdarno. "Conosco bene il problema delle interferenze tra i treni regionali e gli Av", scrive Rossi. "Non firmerò alcun contratto se prima non avrò avuto assicurazioni sulle garanzie per i treni dei pendolari". Da Re: "Apprezzabile impegno, restano però domande senza risposta"

Niente più 'inchini', o non ci sarà nessun contratto di servizio. Il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, traccia una linea netta sul futuro del trasporto pubblico su ferro: i treni regionali, quelli dei pendolari, non dovranno dare la precedenza a quelli dell'Alta Velocità. Una pratica che invece, oggi, è piuttosto comune.

Rossi risponde così alla lettera aperta inviata qualche giorno fa dal Comitato Pendolari Valdarno Direttissima (<http://valdarnopost.it/news/da-re-scrive-a-rossi-sempre-piu-treni-deviati-sulla-lenta-serve-piu-determinazione-per-avere-rispetto-da-trenitalia>). E in poche righe ribadisce il suo impegno: chiedere il rispetto di quanto dovuto per i treni dei pendolari, in vista del contratto 'ponte' che precederà la gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale. Non sarà cosa facile, spiega comunque il presidente della Regione.

"Gentili Componenti del Comitato Pendolari Valdarno Direttissima, la questione delle interferenze tra i treni regionali e gli Av mi è ben chiara e mi sta a cuore. E' questo uno dei punti che dovranno essere affrontati nel confronto avviato con Rfi, subito dopo la firma dell'intesa

preliminare quadro con Trenitalia. Sarà quello il documento che starà alla base della stesura del futuro "contratto ponte" pensato per ottenere un miglioramento della qualità del servizio, a partire da subito, in attesa della gara per l'individuazione del gestore del servizio di trasporto su rotaia a livello regionale".

"A tutti sia chiaro il mio pensiero, che ho avuto modo di spiegare agli attuali gestori del servizio e ai cittadini: non firmerò alcun contratto se prima non avrò avuto assicurazioni circa il fatto che si creino le condizioni necessarie a garantire ai treni dei pendolari quanto gli è dovuto. Anche rispetto ai treni dell'Alta Velocità. Per far questo, proprio nei prossimi giorni avremo un primo incontro con Trenitalia e Rfi, dal quale ci aspettiamo che esca una proposta che consenta di andare nella direzione da noi indicata".

"Si tratta di un confronto non semplice, in quanto abbiamo di fronte interlocutori che detengono un potere pressoché monopolistico, a legislazione vigente, ma io conto di far valere il buon senso e l'idea, per me irrinunciabile, che i diritti dei pendolari valgono almeno quanto quelli degli utenti dell'Alta Velocità".

Alle parole di Rossi arriva la replica del portavoce dei pendolari valdarnesi, Maurizio Da Re. "Apprezzabile l'impegno del Presidente Rossi ma rimangono senza risposta alcune domande sugli inchini e la gestione RFI della linea Direttissima. In che modo il Presidente Rossi verificherà concretamente che non ci sarà più l'inchino dei regionali ai treni AV? L'inchino attuale all'AV sarà superato con la deviazione sulla linea Lenta dei regionali, così come sta accadendo sempre più spesso? Che succederà a dicembre con lo spostamento da Firenze a Bologna della sala operativa RFI col rischio che i treni regionali siano spostati sempre più dalla Direttissima alla linea Lenta? Chi controllerà a Bologna l'operato di RFI sulla Direttissima e l'ingresso o meno dei regionali?".

Festa dello Sport, premiati gli atleti dell'anno e nominata un'ambasciatrice speciale. Ecco tutte le foto

di Eugenio Bini

Alla Festa dello Sport premiati gli atleti dell'anno. Un premio speciale anche per Alice Piovelli, classe 1923, e assidua frequentatrice della palestra del Gruppo Sport e Cultura di Incisa. La manifestazione che si è svolta a Matassino ha visto protagoniste le associazioni sportive del territorio. Il sindaco Mugnai: "Grande momento di festa".

Premiati gli sportivi dell'anno, alla "La città dello sport", la manifestazione promossa dal Comune di Figline e Incisa Valdarno che fino a stasera vede il coinvolgimento di 28 associazioni, impegnate al campo sportivo di Matassino.

A ricevere la pergamena dalla sindaca Giulia Mugnai e dall'assessore allo Sport, Mattia Chiosi, sono stati Matteo Pertici (classe 2000, ruolo guardia del Basket Don Bosco) per aver vinto insieme alla sua squadra il titolo regionale Under 14, Alisia Bernini e Lorenzo Filippini (classe 1998, ballerini di danze latino-americane) per essersi classificati al secondo posto in Toscana nella classe B1, Giorgia Galasso (classe 1995) per aver ottenuto il titolo di campionessa assoluta di Ginnastica ritmica, Barbara Cimarrusti (classe 1974) per essersi laureata campionessa italiana Ultramaratona dei 100 km e 50 Km e medaglia di bronzo ai campionati europei a squadre con la nazionale italiana.

Inoltre è stato consegnato anche il "Premio atleta dell'anno" a Eleonora Geri e Mustapha Haida. La prima (classe 1996) è campionessa italiana Juniores Judo (categoria + 78 kg) e medaglia di bronzo ai Campionati Europei, titolo in virtù del quale è stata nominata dal Coni "Ambasciatrice dei valori dello Sport fra i giovani". Mustapha Haida lo scorso agosto si è invece laureato campione intercontinentale Wako pro nella categoria 71,8 kg di kickboxing.

Per ultima, ma non certo per importanza, è stata premiata come "Ambasciatrice dei valori dello sport" Alice Piovelli (classe 1923), assidua frequentatrice da diversi anni delle attività sportive della palestra del Gsc di Incisa. Una bisnonna speciale, con la passione per lo sport. Tanto che, per festeggiare i suoi 90 anni ha chiesto di andare a vedere una partita della Fiorentina ed è stata accolta in tribuna d'onore, dove le è stata regalata una maglietta con la firma di tutti i giocatori.

"In questo riconoscimento ad Alice c'è tutto il senso di questa manifestazione – hanno spiegato il sindaco Giulia Mugnai e l'assessore Chiosi - un evento che rappresenta una vetrina per le nostre tante associazioni sportive, ma

soprattutto è l'occasione per affermare che fare attività motoria contribuisce ad avere uno stile di vita più sano, a tessere relazioni sociali e a portare vivacità nelle strutture pubbliche. Oggi quindi vogliamo ringraziare questi sportivi e tutte le società del territorio, perché il loro ruolo sociale è una risorsa preziosa per tutta la nostra comunità".

La manifestazione vede protagoniste le associazioni sportive del territorio: Polisportiva Rugiada, Shanti Marg, Judo Incisa, Karate Shotokan Valdarno, Talent Academy, Magic Dance, Arcieri Diavoli di Annibale, Uisp, Polisportiva Fuoritracchia, Figline Danza, Gli Amici di Tina, Valdarno F.C., Iamori Dojo, Soc. Ginnica Aurora, Gruppo Sport e Cultura – sez Danza Moderna, Benessere e Sport, Ginnastica Ritmica, Valdarno Volley e Volley Group, Libertas, Fight Academy, Tennis Club Figline, Funtennis, Basket Don Bosco Figline, Colline Toscane Nordic Walking, Ciclistica Figlinese, Hyppocampus, Atletica Futura.